



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"B. Caramia - F. Gigante"
Locorotondo - Alberobello

SCRUTINI DI FINE ANNO

RIFERIMENTI NORMATIVI	2
CLASSI TERMINALI (O.M. 13/2013).....	4
Criteri di ammissione in base alla frequenza (DPR n.122 del 2009)	4
Criteri di ammissione in base al comportamento (D.L. n. 137/2008).....	4
Criteri di ammissione in base al profitto	4
Assegnazione del credito scolastico	5
Alunni con disabilità	5
Alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento	6
Certificazione delle competenze	6
CLASSI INTERMEDIE	6
Criteri di ammissione in base alla frequenza (DPR n.122 del 2009)	6
Criteri di ammissione in base al comportamento (D.L. n. 137/2008).....	7
Criteri di ammissione in base al profitto	7
Assegnazione del credito scolastico.....	7
Certificazione delle competenze	9
Modulistica per la comunicazione alle famiglie	9
SCRUTINIO ELETTRONICO ON LINE.....	10
Istruzioni per tutti i docenti.....	10
Istruzioni per i coordinatori.....	11
ALLEGATI.....	21
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	21
Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di Classe	22
Tabella per l'attribuzione del credito scolastico	23
Crediti formativi e punteggi.....	23
Scheda per la certificazione delle competenze	24
Certificato delle competenze di base	28

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il **DPR n. 122/2009**, All'**art. 4/1** (Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado), recita:

“La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza”.

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

L'**art. 79 del R.D. 653/1925** tuttora in vigore stabilisce:

“I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni”.

I voti sono espressi in decimi (voto intero).

Il docente è dunque tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti. Ciò risponde al principio di trasparenza, che è il principio cardine della valutazione, e nello stesso tempo se le valutazioni espresse all'interno del Consiglio di classe sono debitamente motivate si ritengono insindacabili. In caso contrario, i relativi atti sono impugnabili davanti al giudice amministrativo e suscettibili di annullamento.

Precisiamo comunque il principio secondo il quale in sede di scrutinio, intermedio e finale, la valutazione non è del singolo docente e che tutti i voti si ritengono “proposti” e “di consiglio”.

In caso di deliberazioni da assumere a maggioranza **non è ammessa l'astensione**. Tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità (**art. 37/3 DLgs 297/94**).

Sempre per il principio del “collegio perfetto” già espresso, nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di “status” che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; congedo per maternità ecc.) dev'essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola.

Nota bene: il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso Consiglio di classe anche se di materia affine, sempre per il principio che il numero dei componenti del Consiglio di classe non deve risultare invariato (in questo caso ci sarebbe infatti un componente in meno). Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale.

Il Dirigente Scolastico può delegare un docente del Consiglio di classe (di solito il coordinatore di classe) a presiedere lo scrutinio intermedio o finale e, ai sensi dell' **art. 5/5**

del DLgs 297/94, attribuisce le funzioni di segretario del Consiglio a uno dei docenti membro del Consiglio stesso.

Un docente può svolgere contemporaneamente e senza nessuna incompatibilità di funzione l'incarico di segretario e quello di coordinatore all'interno dello stesso consiglio di classe (potrà anche svolgere tali funzioni in più consigli di classe).

Ricordiamo però che le due figure devono essere distinte quando il coordinatore viene delegato dal Dirigente a svolgere le funzioni di presidente del CdC. In questo caso, infatti, **la funzione di segretario e quella di presidente non possono essere svolte dalla stessa persona.**

La partecipazione agli scrutini è per il docente un obbligo di servizio e quindi non rientra nel computo delle ore (fino a 40 annue) di cui all'**art. 29/3 del CCNL/2007**. È infatti un'attività dovuta.

I **docenti di sostegno** assumono la contitolarità delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe e dei Collegi dei docenti”.

L'art. 15/10 dell'O.M. n. 90/2001 precisa:

“I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.Lvo n.297/1994, fanno parte del Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe”.

Gli artt. 2/5 e 4/1 del DPR 122/2009 prevedono:

“I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto”.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 124/1999 (“Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”) e della C.M. n. 28/2000 (“Disposizioni urgenti applicative della Legge n. 124/1999 relativa ai docenti tecnico pratici”), i **docenti ITP** partecipano a pieno titolo al Consiglio di classe e votano autonomamente, anche se il Consiglio di classe assegna un voto unico alla disciplina da loro impartita insieme al docente di teoria.

L'insegnante di Religione Cattolica

Fa parte, al pari degli altri insegnanti, degli organi collegiali dell'istituzione scolastica e possiede pertanto lo status degli altri insegnanti;

Partecipa alle valutazioni periodiche e finali, ma soltanto per gli allievi che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica;

Non esprime un voto numerico in decimi, limitandosi a compilare una speciale nota, da consegnare assieme al documento di valutazione.

CLASSI TERMINALI (O.M. 13/2013)

Criteri di ammissione in base alla frequenza (DPR n.122 del 2009)

L'ammissione degli studenti allo scrutinio finale deve prevedere il calcolo delle ore di assenza sulla base della sommatoria delle ore di assenza per singola disciplina durante tutto l'anno scolastico (Circolare Ministeriale n. 20 del 4/03/2011). Quindi nel caso il numero delle ore di assenza superi $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, lo studente non potrà essere ammesso allo scrutinio finale.

Il Regolamento di cui al DPR 122 del 2009 prevede deroghe straordinarie al suddetto limite nel caso di assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti deve definire i criteri generali e le fattispecie per la concessione di queste deroghe.

Il consiglio di classe deve verificare la possibilità di applicazione di queste deroghe (soprattutto che si possa procedere alla valutazione dell'alunno al quale viene concessa la deroga).

Motivazioni che possono portare a legittimare una deroga sono (Collegio dei docenti del 20/05/2013):

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni di disabilità;
- per gli studenti-lavoratori dei corsi serali: impegni lavorativi documentati (es. partecipazioni a missioni militari, ecc.).

Criteri di ammissione in base al comportamento (D.L. n. 137/2008).

La valutazione sul **comportamento** concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa viene fatta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti riportati in **allegato**. Una valutazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'esame di Stato.

Criteri di ammissione in base al profitto

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale conseguano una **votazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, **la valutazione**

degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio di classe di **non ammissione all'esame** devono essere puntualmente motivate.

Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi), il Consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.

Assegnazione del credito scolastico

Agli studenti ammessi all'esame di stato viene assegnato **il credito scolastico** secondo le indicazioni riportate nella **tabella in allegato**. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.**

I crediti formativi vengono assegnati secondo i criteri in **allegato**.

L'esito della valutazione,

- **se positivo** prevede la pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «**Ammesso**»;
- **se negativo** non prevede la pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «**Non ammesso**».

Alunni con disabilità

Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90, sono valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del Consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del D.P.R. n.323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto, che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

Alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento

I candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.M. n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della lingua straniera, sono valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del Consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del D.P.R. n.323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto, che la votazione è riferita al percorso didattico differenziato e non ai programmi ministeriali.

Per tutti gli studenti e gli aspiranti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nelle **pagelle** e nel **registro generale dei voti**.

Certificazione delle competenze

In via sperimentale, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'istruzione del 13 febbraio 2015, agli alunni delle classi terminali sarà consegnata la certificazione delle competenze raggiunte al termine del percorso di studi del secondo ciclo.

La scheda delle competenze riportata in **allegato** sarà redatta dal coordinatore a partire dai voti dello scrutinio finale opportunamente trasformati in 4 livelli di competenza: avanzato, intermedio, base, iniziale.

CLASSI INTERMEDIE

Criteri di ammissione in base alla frequenza (DPR n.122 del 2009)

Ogni alunno, per essere ammesso allo scrutinio finale, deve aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore del quadro orario previsto dallo specifico piano di studio.

Il Regolamento di cui al DPR 122 del 2009 prevede deroghe straordinarie al suddetto limite nel caso di assenze documentate e continuative a condizione che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti deve definire i criteri generali e le fattispecie per la concessione di queste deroghe.

Il consiglio di classe deve verificare la possibilità di applicazione di queste deroghe (soprattutto che si possa procedere alla valutazione dell'alunno al quale viene concessa la deroga).

Motivazioni che possono portare a legittimare una deroga sono (Collegio dei docenti del 15/05/2015):

- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- condizioni di disabilità;
- per gli studenti-lavoratori dei corsi serali: impegni lavorativi documentati (es. partecipazioni a missioni militari, ecc.).

Criteri di ammissione in base al comportamento (D.L. n. 137/2008).

La valutazione sul **comportamento** concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa viene fatta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti riportati in **allegato**. Una valutazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione in base al profitto

(Criteri adottati – Collegio dei docenti del 15/05/2015)

- Gli alunni per essere ammessi alla classe successiva devono riportare nello scrutinio finale la sufficienza in tutte le discipline compresa la condotta;
- La sospensione del giudizio può essere attribuita all'alunno che riporta nello scrutinio finale massimo tre insufficienze gravi; con quattro insufficienze gravi l'alunno non viene ammesso alla classe successiva;
- Se un alunno nello scrutinio finale riporta tre insufficienze gravi e una lieve il Consiglio di classe, fatte le opportune valutazioni, può portare a sei il cinque attribuito dal docente della disciplina con comunicazione alla famiglia le lacune da colmare con studio autonomo e senza verifica di recupero;
- Nel caso un alunno abbia 3 insufficienze gravi e 2 o più cinque, lo stesso è **non ammesso** alla classe successiva

Assegnazione del credito scolastico

Agli alunni del terzo e del quarto anno ammessi alla classe successiva viene assegnato il credito scolastico seguendo le indicazioni riportate nella **tabella in allegato**. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in**

alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I crediti formativi vengono assegnati secondo i criteri **in allegato**.

Certificazione delle competenze

La certificazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è rilasciata a richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

I consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto all'obbligo di istruzione, compilano una scheda secondo quanto riportato nel **modello di certificato (in allegato)**. Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti espressa in decimi.

Il certificato viene generato dal software Axios andando a compilare la sezione specifica di ogni singolo alunno.

La certificazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione è effettuata dai consigli di classe **per tutte le competenze elencate nel modello di certificato**, allo scopo di garantirne la confrontabilità.

La **definizione dei livelli di competenza** è parametrica secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: *base*, *intermedio*, *avanzato*. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso il **livello base non sia stato raggiunto**, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "*livello base non raggiunto*". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Per gli studenti che riportano la **sospensione del giudizio** negli scrutini finali, il Certificato sarà compilato nello scrutinio integrativo di agosto. Per gli studenti che nello scrutinio finale di giugno risultano essere promossi ovvero non promossi è necessario compilare il Certificato delle competenze.

Ai fini dell'obbligo d'istruzione da parte degli **alunni diversamente abili** si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art 3, c. 1, e alle indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (MIUR nota n.4274 del 4 agosto 2009).

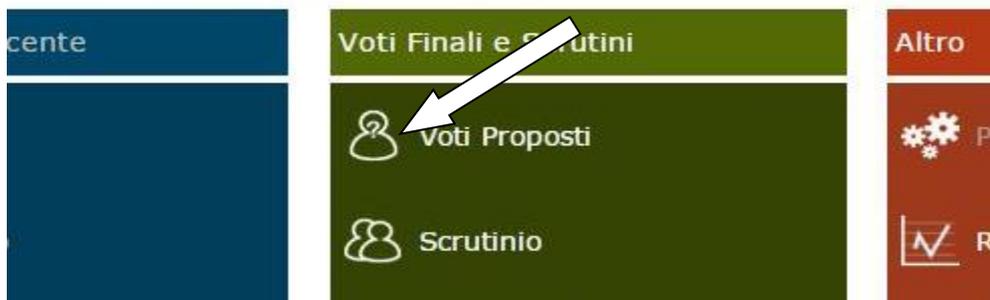
Modulistica per la comunicazione alle famiglie

La modulistica per la comunicazione alle famiglie della sospensione del giudizio e di lievi lacune è scaricabile dal sito scolastico, nella sezione Downloads, cartella Docenti, cartella Modulistica didattica. Cliccare qui per il download immediato.

SCRUTINIO ELETTRONICO ON LINE

Istruzioni per tutti i docenti

Dopo aver selezionato la classe i docenti devono cliccare sull'icona a fianco di *Voti proposti*



e digitare i voti e le assenze del pentamestre nelle relative colonne. L'operazione può essere fatta anche cliccando sull'apposita icona (indicata dalla freccia in rosso nell'immagine sottostante) ed, eventualmente, andando a modificare i singoli voti.

Il coordinatore deve inserire anche i voti di comportamento proposti (colonna Comp.).

The image shows a table with a header row and six data rows. The header row has columns: 'Ore Lez.', 'Ore Ass.', 'Voto Unico', 'Assenze', 'Comp.', and a partially visible 'C'. The data rows contain the following values:

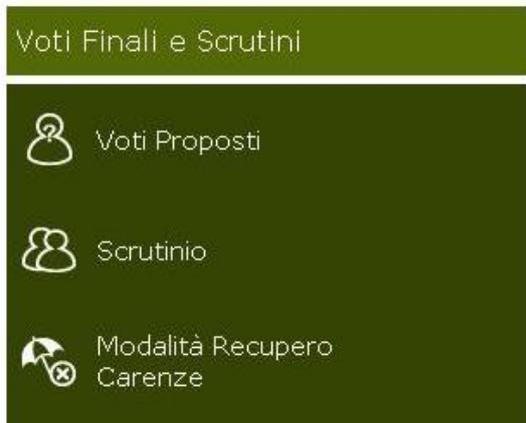
Ore Lez.	Ore Ass.	Voto Unico	Assenze	Comp.	C
29	7				
29	3				
29	3				
29	6				
29	1				
29	2				

Annotations: A red arrow points to a 'PENTAMESTRE' dropdown menu at the top. A yellow arrow points to the 'Voto Unico' column, another yellow arrow points to the 'Assenze' column, and a green arrow points to the 'Comp.' column.

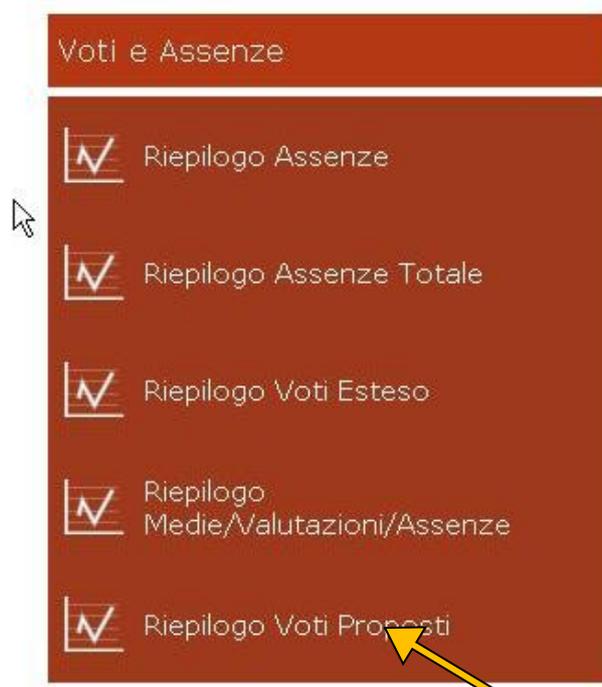
Istruzioni per i coordinatori

Prima dell'inizio dello scrutinio (possibilmente il giorno prima) i coordinatori devono verificare che tutti i docenti della propria classe abbiano inserito i voti e le assenze.

Cliccare su “Riepiloghi statistici”,



quindi su “Riepilogo voti proposti”.



Aprire il file pdf che viene generato automaticamente.

Se tutti i docenti hanno inserito i voti e le assenze è possibile iniziare lo scrutinio

Dopo aver selezionato una qualsiasi delle materie della propria classe, cliccare sull'icona a fianco di *Scrutinio* per andare sul tabellone dei voti e delle assenze.



Per copiare i voti proposti nel tabellone fase clic sull'icona indicata dalla freccia nella figura sottostante.



Se si vogliono sovrascrivere i voti (ovvero si vuole rigenerare il tabellone) occorre contattare l'amministratore del sistema (sig. De Carolis della segreteria alunni) che provvederà allo sblocco del tabellone.

Sarà generato un tabellone come quello sotto riportato.

Le caselle relative alle assenze del trimestre non risultano implementate (riportano una lettera A) mentre le caselle relative alle assenze del pentamestre riportano le ore di assenze totali per materia (inserirte precedentemente dai singoli docenti)

Assenze trimestre

Assenze pentamestre

LICEO SUPERIORE DI ISTRUZIONE																									
MIA																									
00728 Anno Scolastico: 2014/2015 Data: 29/05/2015																									
5° CART. VITICOLTURA ED ENOLOGI																									
Cognome e Nome	SAL	Scheda Alunno	PENTAMESTRE												Totali			Crediti			Esito ammissione				
			REL	ITA	ING	STOM	PRG	ECO	GE	VIT	ENC	BIO	SCI	CON	Med.	Ass.	Lez.	% Ass.	Att.	Prec.		Tot.			
o	●	8	ES	7	7	7	7	7	8	6	8	8	8	7	7	7	8	7,3	6	1023	0,6	7	10	17	AMMESSO/A ALL'ESAME DI
o	●	8	8	7	7	7	8	6	8	8	8	8	8	7	7	9	7,5	7	1056	0,7	7	8	15	AMMESSO/A ALL'ESAME DI	
emetrio	●	8	7	7	7	8	6	8	8	8	8	8	7	7	8	7,4	7	1056	0,7	7	8	15	AMMESSO/A ALL'ESAME DI		
nna	●	8	8	7	7	7	8	6	7	8	8	8	7	7	8	7,3	3	1056	0,3	7	12	19	AMMESSO/A ALL'ESAME DI		
	●	8	ES	7	7	7	8	6	6	8	8	8	7	7	8	7,2	2	1023	0,2	6	9	15	AMMESSO/A ALL'ESAME DI		
enzo	●	8	8	7	7	7	8	6	7	8	8	8	7	7	8	7,3	2	1056	0,2	7	14	21	AMMESSO/A ALL'ESAME DI		
aria	●	8	8	7	7	7	8	6	7	8	8	8	7	7	8	7,3	49	1056	4,6	7	5	12	- AMMESSA - P.E.I - non Pr Ministeriali		
ide	●	8	8	7	7	7	8	6	7	8	8	8	7	7	8	7,3	13	1056	1,2	7	10	17	AMMESSO/A ALL'ESAME DI		

Il tabellone è **di sola lettura** per cui lo scrutinio dei voti e le operazioni connesse (giudizio, assegnazione crediti ecc.) vanno fatti entrando nelle schede degli alunni.

Per **le classi non terminali** prima di accedere alla schede alunni è opportuno definire le modalità di recupero in modo che vengano inserite automaticamente nelle schede dei singoli alunni.

Cliccare sull'icona a forma di ombrello.



Si aprirà la sottostante videata relativa alla *Modalità di recupero carenze* dove bisogna impostare la modalità di recupero su “*Studio individuale*” sia nel caso di votazione uguale a 5 che nel caso di votazione inferiore a 5.

Salvare cliccando sull'icona Dischetto



Per tornare al tabellone cliccare sulla freccia in alto a destra

Per accedere alla scheda del singolo alunno cliccare sulla corrispondente icona (indicata dalla freccia in giallo) nella colonna *Scheda alunno*.

Si aprirà la videata sottostante.

Cliccare in basso a sinistra su *Copia voti proposti* per copiare la colonna P dei voti proposti sulla colonna D dei voti definitivi.

Eventuali modifiche dei voti vanno fatti nella colonna D.

Per le classi intermedie, nel caso di debiti, la modalità di recupero viene assegnata automaticamente se è stata scelta in precedenza dal coordinatore attraverso la sezione *Modalità recupero carenze*. Altrimenti occorre inserirla nella scheda materia per materia.

Dopo aver definito tutti i voti selezionare l'esito di ammissione e la modalità di ammissione (all'unanimità o a maggioranza) per l'alunno in esame.

Il giudizio di ammissione può essere compilato in un secondo momento dal coordinatore, ma comunque prima del blocco dello scrutinio. Il giudizio può essere compilato in maniera guidata cliccando sulla bacchetta magica e scegliendo gli opportuni indicatori e descrittori. Qualora il CdC non ritenga necessaria la compilazione è sufficiente mettere un "punto" o un altro simbolo nel campo giudizio affinché il software lo ritenga compilato.

Voti proposti

Voti definitivi

Creazione guidata del giudizio di ammissione

Materia	U		Comp. Prop.	Ass. Prec.	Ass.	Modalità recupero	Giudizio per materia	
	P	D					ES	ES
RELIGIONE	ES	ES	ES	ES	ES	ES	ES	
ITALIANO	7	7		0	0	Non definiti		
INGLESE	7	7	8	0	0	Non definiti		
STORIA		7		0	0	Non definiti		
MATEMATICA	7	7		0	0	Non definiti		
PROD ANIMALI	7	7		0	2	Non definiti		
ECONOM MARKETING	8	8		0	4	Non definiti		
GEST AMB. E TERR.	8	8		0	0	Non definiti		
VITICOLTURA E DIFESA	8	8		0	0	Non definiti		
ENOLOGIA	7	7		0	0	Non definiti		
BIOL. VITIV.	7	7		0	0	Non definiti		
SC. MOT. SPORT.	7	7		0	0	Non definiti		
COND.	8	8				Non definiti		

Crediti

Esito | **Crediti** | **Note disciplinari**

Esito ammissione
AMMESSO/A AL

Unanimità/Maggioranza
Unanimità

Giudizio di ammissione
Il candidato ha mostrato di possedere adeguate capacità linguistiche-espressive

Copia voti proposti | **Salva** | **Annulla**

Cliccare, quindi, sulla sezione crediti

Si aprirà la sottostante videata dove va inserito

- l'eventuale credito formativo (in formato decimali, ad es. 0,3) determinato secondo quanto deciso dal Collegio dei Docenti)
- il credito scolastico determinato in base alla banda di oscillazione e al credito formativo.

La motivazione del credito (che dovrà apparire nei verbali) può essere inserita a fine scrutinio prima della generazione dei verbali. Anche in questo caso il coordinatore può utilizzare la procedura guidata cliccando sulla bacchetta magica e scegliendo gli indicatori e i descrittori che ritiene adeguati.

Dopo aver inserito i crediti, **salvare per aggiornare automaticamente il tabellone generale.**

Si torna in questo modo al tabellone generale e si sceglie un altro alunno

Scrutinio Alunno: Arsuffi Federico Classe: 5C ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA Media **7.33**

Materia	U		Comp. prop.	Ass. Prec.	Ass.	Modalità recupero	Giudizio per materia	
	P	D						
RELIGIONE	ES	ES	ES	ES	ES	ES	ES	
ITALIANO	7	7		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
INGLESE	7	7	8	0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
STORIA		7		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
MATEMATICA	7	7		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
PROD ANIMALI	7	7		0	2	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
ECONOM MARKETING	8	8		0	4	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
GEST AMB. E TERR.	8	8		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
VITICOLTURA E DIFESA	8	8		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
ENOLOGIA	7	7		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
BIOL. VITIV.	7	7		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
SC. MOT. SPORT.	7	7		0	0	Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇
COND.	8	8				Non definiti ▼		⌘ ⬆ ⬇

Esito | Crediti | Note disciplinari

Media	Banda oscillazione	Credito anni precedenti	Credito scolastico	Credito Integrativo	Credito Totale
7.33	6-7	10	7	0	17

Motivazione del credito
 corretto, responsabile e controllato competenze ed abilita' professionali

Credito formativo

Copia voti proposti Salva Annulla

Creazione guidata motivazione credito

Quando una scheda alunno viene completata il pallino giallo accanto all'omino diventa verde. A tal fine è importante anche il giudizio di ammissione, che come detto in precedenza, può essere inserito dal coordinatore anche a Consiglio di classe ultimato, ma prima del blocco dello scrutinio.

e Nome		SAL	Scheda Alunno	REL	ITA	ING	STO	MAT	PRO	ECO	GE	VIT	ENO	BIO	SCI	CON	Totali			Crediti			Esito ammissione	
				U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	Med.	Ass.	Lez.	% Ass.	Att.	Prec.		Tot.
0			8	ES	7	7	7	7	7	8	8	8	7	7	7	8	7,3	6	1023	0,6	7	10	17	AMMESSO/A ALL'ESAME DI

Per le **seconde classi** occorre procedere alla certificazione delle competenze.

1. Cliccare sull'icona indicata dalla freccia.



Si aprirà la seguente finestra. Cliccare sulla scheda del singolo alunno e indicare i livelli di competenza raggiunti nei diversi assi al fine della generazione automatica, da parte della segreteria alunni, del certificato delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE - Proposti 2^C AGRARIA, AGRICOLTURA, ALIMENTARE E AGROALIMENTARE

Cognome e Nome	Info	Comandi	Competenze						Ulteriori indicazioni
			1	2	3	4	5	6	
[01] Annese Andrea									
[02] Bianco Cosimo									
[03] Campanella Matteo									
[04] Convertini Fortunata									
[05] Diroma Simone									

Quando tutti gli alunni sono stati scrutinati si può procedere alla stampa del tabellone e dei verbali, cliccando sull'icona contrassegnata dalla freccia nella figura sottostante



Si aprirà la sottostante schermata:

Inserire i dati per la generazione del verbale e eventualmente aggiornare/modificare l'elenco dei docenti, **quindi salvare i dati del verbale**

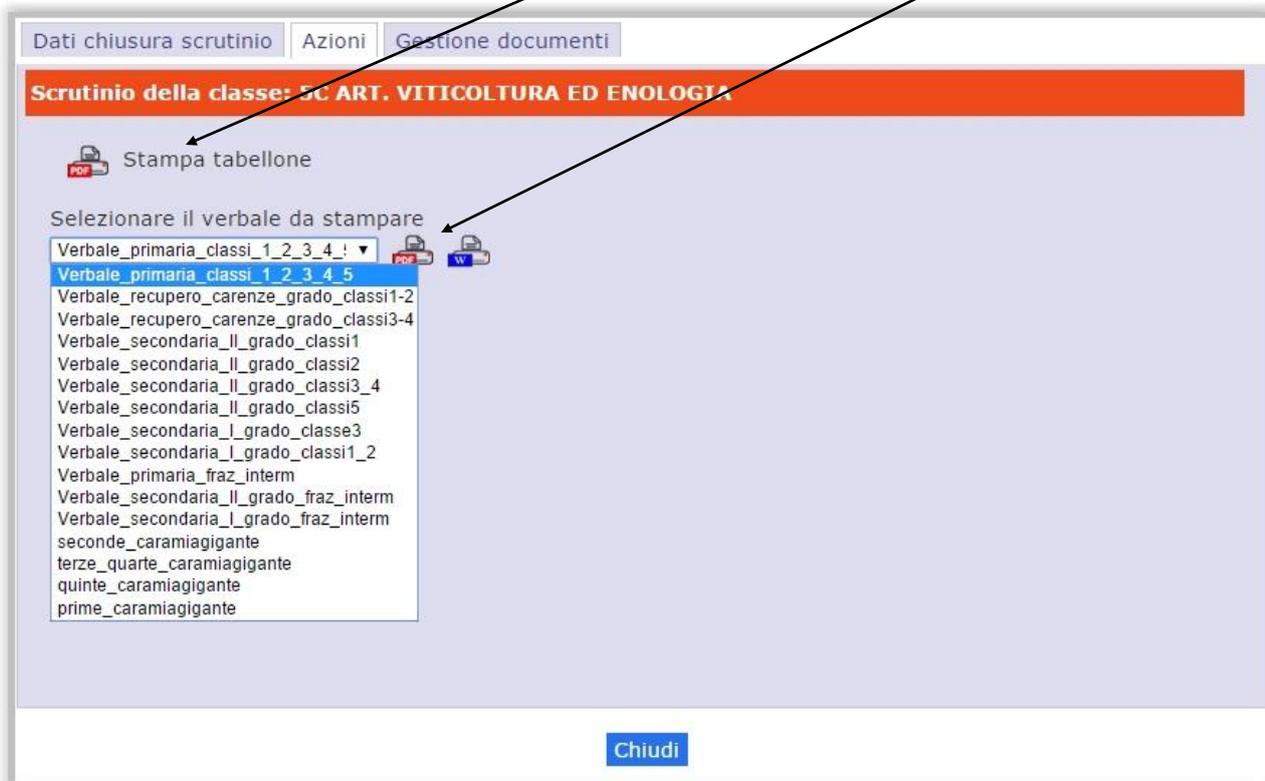
Cliccare poi su *Azioni*

The image shows a software interface with a tabbed menu at the top: "Dati chiusura scrutinio", "Azioni", and "Gestione documenti". The "Azioni" tab is selected. Below the tabs is a red header bar with the text "Scrutinio della classe: 5C ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA". Below this is a form with the following fields: "Data" (22/05/2015), "Aula" (inf), "Ora inizio Verbale Nr." (11:48, 4), and "Ora fine" (18:15). There is a "Salva dati verbale" button. Below the form is a table with the following columns: "Nr.", "Cognome e nome", "Ass. Sostituito da", and "Materia".

Nr.	Cognome e nome	Ass. Sostituito da	Materia
01	Dirigente scolastico Fragassi Raffaele	<input type="checkbox"/>	
02	Segretario Pepe Ermanno	<input type="checkbox"/>	
03	Coordinatore Guarnieri Sophie	<input type="checkbox"/>	
04	Docente Palmisano Francesco	<input type="checkbox"/>	RELIGIONE
05	Docente Tagliente Sabina	<input type="checkbox"/>	LINGUA E LETTERE ITALIANE ST
06	Docente Guarnieri Sophie (Coordinatore)	<input type="checkbox"/>	INGLESE
07	Docente Mongelli Maria Tiziana	<input type="checkbox"/>	MATEMATICA
08	Docente Pepe Ermanno	<input type="checkbox"/>	PRODUZIONI ANIMALI
09	Docente Pinto Vito	<input type="checkbox"/>	PRODUZIONI ANIMALI ECONOMIA
10	Docente Mutinati Giovanni	<input type="checkbox"/>	ECONOMIA ESTIMO MARKETINGI
11	Docente Angiulli Natale	<input type="checkbox"/>	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DE
12	Docente Boffoli Francesco	<input type="checkbox"/>	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DE
13	Docente Conversano Eduardo Lucio	<input type="checkbox"/>	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
14	Docente Zara Ignazio	<input type="checkbox"/>	BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE
15	Docente Arrusti Luini	<input type="checkbox"/>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

At the bottom of the interface is a "Chiudi" button.

Si aprirà la seguente videata che consente di generare il file pdf del tabellone e il file pdf o word del verbale dopo aver scelto nell'elenco a tendina il modello di verbale (**selezionare uno dei modelli "caramiagigante" !!!**)



Dopo aver accertato la correttezza di tutte le operazioni di scrutinio e aver inserito il giudizio di ammissione per tutti gli alunni (i pallini del tabellone dei voti saranno diventati tutti verdi) è possibile chiudere lo scrutinio cliccando sull'icona indicata dalla freccia per ufficializzare i dati e permettere alla segreteria alunni di procedere alla stampa delle pagelle.



Il verbale generato in precedenza può essere scaricato come file Word per eventuali correzioni e per una ulteriore adattamento alle esigenze emerse nel corso del Consiglio di Classe.

Ripristina

"B. CARAMIA - F. GIGANTE" LOCOROTONDO (BA)

Codice Fiscale: 82021460728 Codice meccanografico: BATA024029

VERBALE DELLO SCRUTINIO

Anno Scolastico 2014/2015

Verbale N.: 4

Il giorno 22 del mese di Maggio dell'anno 2015, alle ore 11:48 nell'aula inf si riunisce il Consiglio di Classe della classe SC ART. VITICOLTURA ED ENOLOGIA, con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno:

Scrutinio PENTAMESTRE

1. Valutazione globale della classe.
2. Valutazione dei singoli studenti per l'ammissione all'esame stato

<BODY> <DIV> <P>

[Download verbale in Word](#) [Stampa verbale in PDF](#) [Chiudi](#)

ALLEGATI

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

VALUTAZIONE	CRITERI
10/9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole 2. costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. essere sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole 2. ricorrente costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. solitamente munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni 2. incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. a volte sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. discreta partecipazione al dialogo educativo
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ripetuti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note non gravi nel diario di classe 2. poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati 3. ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 4. scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento gravemente scorretto e scarsamente rispettoso delle regole, ricorrenti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note gravi nel diario di classe 2. presenza di sanzioni gravi (sospensioni dalle lezioni) 3. mai puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati 4. solitamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc) 5. partecipazione pressoché nulla al dialogo educativo
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamenti che sostanziano atti che offendano la dignità altrui, la morale, la civile convivenza o che comunque turbino la vita della comunità scolastica

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di Classe

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO/10	LIVELLO
Superficiali e lacunose	Comunica in modo non adeguato. Non compie operazioni di analisi	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	3 Grave insufficienza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose.	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	4 Insufficiente	
Essenziali e non approfondite	Comunica in modo semplice e non sempre adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue compiti semplici con qualche errore e alcune incertezze	5 Mediocre	MEDIOCRE
Essenziali, ma sufficienti	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali ma con alcune incertezze	6 Sufficiente	BASE
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche ai problemi complessi ma con qualche imprecisione	7 Discreto	INTERMEDIO
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	8 Buono	AVANZATO
Complete, organiche, articolate e con approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	9 Ottimo	
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed Eventi, documenta adeguatamente il Proprio lavoro. Gestisce situazioni Nuove individuando soluzioni originali	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	10 Eccellente	

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

	Credito scolastico (Punti)		
	DM 16 dicembre 2009, n. 99 (Tab. A)		
Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Crediti formativi e punteggi

Nel caso di studenti ammessi, il Consiglio di classe, verificato il livello di frequenza, di interesse, di impegno e di partecipazione, attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti se questa ha un decimale uguale o maggiore a 0,5 (es. 7,5, 7,6)

Per i crediti formativi per i quali, ferma restando la inderogabilità della normativa vigente, si applicano i seguenti punteggi (Collegio dei docenti del 20/05/2013):

- Attribuzione di punteggio massimo pari allo 0,5.
- Attribuzione di punteggio massimo pari allo 0,5 per la partecipazione a corsi formativi attinenti al percorso di studi con numero minimo di ore pari a 50 e per i quali l'ente rilasci relativa certificazione che in mancanza potrà essere sostituita da un'autocertificazione.
- Attribuzione di unità di punteggio di 0,1 per ogni 10 ore di corsi formativi attinenti al percorso di studi attestati da relativa certificazione dell'ente o da autocertificazione.
- Attribuzione di punteggio pari allo 0,3 per la partecipazione alle gare finali delle Olimpiadi.
- Attribuzione di punteggio pari allo 0,5 per il conseguimento della certificazione ECDL e in lingua straniera.
- Attribuzione di punteggio pari allo 0,3 per la donazione del sangue.

Si precisa inoltre che per poter accedere alla valutazione dei crediti le predette attività formative **dovranno essere state svolte nel corrente anno scolastico**. Fanno eccezione le certificazioni informatiche (ECDL e titoli simili) e le certificazioni in lingua straniera che possono essere state conseguite anche nel corso del biennio



**ISS Caramia Gigante
Locorotondo - Alberobello**

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI DEL SECONDO CICLO**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno
nato ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Cod.	Descrizione competenza	disciplina	Livello
T1	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	ENOLOGIA	
		GENIO RURALE	
		PRODUZIONI ANIMALI	
		PRODUZIONI VEGETALI	
		TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
	VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE		
T2	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	MATEMATICA	
		STORIA	
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
T3	elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
T4	gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
		BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	

	assicurando tracciabilità e sicurezza	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
		ENOLOGIA	
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
		PRODUZIONI ANIMALI	
		PRODUZIONI VEGETALI	
		TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
T5	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;	GENIO RURALE	
		PRODUZIONI VEGETALI	
		PRODUZIONI ANIMALI	
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
T6	identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	PRODUZIONI VEGETALI	
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
		GENIO RURALE	
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
T7	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LINGUA INGLESE	
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
T8	interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate;	PRODUZIONI ANIMALI	
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
		ENOLOGIA	
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
		PRODUZIONI VEGETALI	
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
		TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
T9	intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;	GENIO RURALE	
T10	organizzare attività produttive ecocompatibili	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
		BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
		BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	
		GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
		PRODUZIONI ANIMALI	
		PRODUZIONI VEGETALI	
		VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
T11	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	LINGUA INGLESE	

T12	progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
T13	realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
		PRODUZIONI ANIMALI	
		BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
		BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
		ENOLOGIA	
T14	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
		BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
		BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	
		ENOLOGIA	
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
		LINGUA INGLESE	
		PRODUZIONI VEGETALI	
		TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
T15	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	
		GENIO RURALE	
T16	rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;	STORIA	
T17	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
T18	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	LINGUA INGLESE	
T19	utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
		MATEMATICA	
T20	utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
		ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE	
T21	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	MATEMATICA	
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
T22	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
		BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	
		PRODUZIONI ANIMALI	
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
T23	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	MATEMATICA	
		COMPLEMENTI DI MATEMATICA	
T24	La percezione di sé ed il completamento dello	Scienze motorie	

	sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive		
T25	Lo sport, le regole e il fair play	Scienze motorie	
T26	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Scienze motorie	
T27	Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Scienze motorie	

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)(**)

Certificato delle competenze di base
acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (***)

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
(ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007,
n.139;

Visti gli atti di ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l... studente/ssa

cognome nome

nato/a il / /, a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez (***)

indirizzo di studio (****).....

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(**) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(***) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Il Dirigente Scolastico' con 'Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata'. Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(****) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Istituto nella classe ... sezione ...' con "Struttura formativa accreditata".

(*****) Nel caso di percorsi di IeFP occorre sostituire 'indirizzo di studio' con 'percorso di qualifica o diploma professionale'.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽³⁾..... per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾

.....

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **"livello base non raggiunto"**, con l'indicazione della relativa motivazione*

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.